

Guidati da una nobile emulazione, grandi progressi fecero in breve i fratelli Santorj nelle filosofiche e nelle matematiche discipline, essendo già istruiti nelle lettere greche e latine.

Pervenuto Santorio all' anno della pubertà, cioè nel 1575; passò a Padova di anni 14 per progredire i suoi studii in quella università, emporio fiorentissimo di scienze, ed anche allora celeberrimo per tutta l'Europa. Rifulse colà il suo ingegno, distinto fra tutti i studenti, e coll' assiduo travaglio di 7 anni di studio, e colla scorta del chiarissimo filosofo *Giacomo Zabarella* penetrò nei reconditi secreti della fisica, ed apprese la teorica della medicina alle lezioni del prestantissimo professore *Bernardino Paterno*, non ommettendo il pratico esercizio. Compito il settennio divenne stimatissimo presso tutti i dottori, della dottrina de' quali pubblicamente e privatamente prevalendosi divenne egli stesso ogni giorno più dotto, ed in modo, che nell'anno 1582, vigesimo primo dell' età sua, fu decorato a pieni suffragi della laurea dottorale.